

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
 – Dipartimento di Fisica –
 VERBALE N.37 del
 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
 DELLA SCUOLA DI DOTTORATO IN FISICA

Il giorno 5 aprile 2013 alle ore 14:15, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università, sede di via Valerio, 2, aula A, si è riunito, regolarmente convocato, il Collegio dei Docenti. Presiede il Prof. Paolo Camerini. Sono presenti:

	Università di Trieste Dipartimento di:		presente	assente	assente giustific.
– Componenti effettivi:					
1. ARFELLI Fulvia	RC	Fisica	X
2. BENATTI Fabio	RC	Fisica	X
3. BORGANI Stefano	PA	Fisica	X
4. BOSISIO Luciano	PA	Fisica	X
5. CAMERINI Paolo	PA	Fisica	X
6. CANTATORE Giovanni	PA	Fisica	X
7. DELLA RICCA Giuseppe	RC	Fisica	X
8. FRANCIOSI Alfonso	PO	Fisica	X
9. GIRARDI Marisa	RC	Fisica	X
10. GREGORIO Anna	RC	Fisica	X
11. LANCERI Livio	PO	Fisica	X
12. LONGO Renata	PA	Fisica	X
13. MARDIROSSIAN Fabio	PO	Fisica	X
14. MARTIN Anna	PA	Fisica	X
15. MATTEUCCI M. Francesca	PO	Fisica	X
16. MILOTTI Edoardo	PA	Fisica	X
17. MODESTI Silvio	PO	Fisica	X
18. PARMIGIANI Fulvio	PO	Fisica	X
19. PERESSI Maria	PA	Fisica	X
20. RUI Rinaldo	PO	Fisica	X
21. SENATORE Gaetano	PO	Fisica	X
22. BONVICINI Valter	EE		X
23. DE LUCIA Gabriella	EE		X
24. MASCIOVECCHIO Claudio	EE		X

Il Presidente, constatato il numero legale dei componenti effettivi del Collegio intervenuti, apre la riunione alle ore 14:15 chiedendo di inserire come punto 5bis il seguente punto all'ordine del giorno: Eventuale ampliamento componente area teorica all'interno del collegio.

Il Collegio approva l'ordine del giorno così ridefinito:

1. Approvazione OdG
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Comunicazioni dei membri del Collegio.
4. Approvazione del Verbale n. 36
5. Nuovo regolamento ministeriale ed accreditamento del corso dottorato

- 5.bis Eventuale ampliamento componente area teorica all'interno del collegio.
6. Pratiche studenti.
7. Varie ed eventuali.

1. Approvazione OdG

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità

2. Comunicazioni del Direttore.

Il direttore dà il benvenuto ai nuovi membri del Collegio.

3. Comunicazioni dei membri del Collegio.

Alfonso Franciosi comunica la disponibilità di C. Masciovecchio (fisica dei sistemi disordinati ed amorfi) e R. Menke (fisica dei rivelatori) a tenere due corsi di 20 ore.

4. Approvazione del Verbale n. 36

Il verbale 36 è approvato all'unanimità.

5. Nuovo regolamento ministeriale ed accreditamento del corso dottorato.

Il direttore illustra le linee generali ed i punti salienti della riforma, ricordando che - formalmente sarà il dipartimento a presentare all'ateneo la richiesta di accreditamento del dottorato. Previa valutazione della proposta da parte del Nucleo di Valutazione Interno, l'ateneo presenterà all'ANVUR la domanda di accreditamento.

Il direttore illustra quindi in dettaglio gli aspetti più importanti della riforma che viene discussa dal Collegio.

Relativamente alla titolazione del corso il Collegio ritiene appropriata la seguente denominazione: CORSO DI DOTTORATO IN FISICA (GRADUATE PROGRAM IN PHYSICS).

Per quanto concerne le tematiche di ricerca/curricula il presidente riassume la situazione attuale. Stefano Borgani osserva che il mantenimento di un'offerta ampia di ambiti può accrescere l'attrattività del dottorato. Gaetano Senatore osserva che la struttura in ambiti e la loro denominazione va discussa in dipartimento, così come la proposta di cambiamento di denominazione da Fisica Medica a Fisica Medica e Biofisica presentata da Edoardo Milotti. Il collegio propone di mantenere gli ambiti esistenti. Inoltre, siccome a seguito di una serie di pensionamenti l'area teorica ha visto fortemente impoverirsi la sua rappresentanza, il Collegio ritiene opportuno aumentare di un'unità il numero dei membri di ambito teorico.

A riguardo della formazione didattica dei dottorandi, Stefano Borgani suggerisce che sia l'ateneo a promuovere corsi relativi alla gestione della ricerca ed alla presentazione di progetti europei o almeno a fare una ricognizione di quelli già presenti in ateneo. Gaetano Senatore rileva che di tali corsi ne esiste già uno all'interno del dottorato in Nanotecnologie e suggerisce che siano i vari collegi a farsi parte attiva per la creazione di tali corsi.

Relativamente alla possibilità di attivare convezioni si ritiene che non vi siano i margini temporali per procedere in tale direzione ora, ma ci si riserva di esaminare la situazione per il ciclo successivo.

Modalità bando di ammissione: la proposta e' di mantenere la struttura attuale che prevede bandi diversi e colloquio via skype per candidati stranieri. Stefano Borgani rileva la necessità di modifiche che possono essere attuate solo da parte dell'ateneo, quali l'eliminazione della tassa di 45 euro o il miglioramento dell'accoglienza dei dottorandi stranieri. Stefano Borgani sollecita che una tale richiesta sia presentata all'ateneo una volta ricevuto l'accreditamento, in nome del requisito essenziale di internazionalizzazione.

Si discute della possibile introduzione di CFU formativi: può essere utile per la valutazione quantitativa dell'impegno dei docenti nella didattica del dottorato e per la comparazione dei curricula nel caso di scambi di dottorandi tra sedi diverse. Livio Lanceri si dichiara favorevole alla quantificazione in CFU dell'impegno didattico.

Si decide di rimandare ad un futuro collegio l'analisi di una proposta più dettagliata. La nuova normativa richiede la descrizione dell'offerta formativa interna ed anche quella in comune con altre scuole di dottorato. Il direttore illustra alcune proposte di corsi trasversali coinvolgenti i dottorati in scienze e tecnologie chimiche e farmaceutiche ed in nanotecnologie.

6.bis Eventuale ampliamento componente area teorica all'interno del collegio.

Alla luce di quanto discusso al punto 5 il Direttore propone di chiamare a far parte del Collegio un altro Collega di ambito teorico, in modo da rafforzare la componente teorica del Collegio stesso.

Il Direttore propone il dott. Angelo Bassi, ricercatore del dipartimento, che preventivamente contattato si e' dichiarato disponibile.

Il Collegio approva e vota all'unanimità l'entrata del dott. Bassi nel Collegio. Questo punto del verbale viene redatto, letto ed approvato seduta stante.

7. Pratiche studenti.

Non ci sono pratiche studenti.

8. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie od eventuali.

La seduta si chiude alle ore 16.30

IL PRESIDENTE
Prof. P. Camerini

IL SEGRETARIO
dott. Fabio benatti